

Energia gratis dalle rogge

Accordo siglato fra il sindaco Honsell e il Consorzio Ledra-Tagliamento

Panta rei, tutto scorre, diceva Eraclito. Ma può anche scorrere in modo produttivo. È quanto prevede il protocollo d'intesa siglato dal Comune di Udine con il Consorzio Ledra Tagliamento che prevede la realizzazione di una prima centralina in via Castelfidardo, che sfrutti il salto d'acqua delle rogge cittadine. Il protocollo prevede inoltre che - qualora i presupposti economici e la Soprintendenza ai Beni artistici e architettonici lo consentiranno - accanto alla centralina di via Castelfidardo possano sorgere altre due in Largo delle Grazie e in viale Volontari della Libertà.

Il protocollo, firmato dal sindaco Furio Honsell e dal presidente del Consorzio, Dante Dentesano, si inserisce negli obiettivi del Piano energetico comunale e del "Patto dei sindaci 20-20-20", per ridurre le emissioni di gas serra del 20%, rendere più efficienti del 20% i consumi energetici sul territorio entro il 2020.

«Con la sola produzione della prima centralina idroelettrica - spiega Honsell - verranno prodotti circa 330mila chilowattora l'anno. Se consideriamo che ogni famiglia ne consuma in media 16mila l'anno, vuol dire

**Tre centraline:
ognuna produrrà
il fabbisogno
di 20 famiglie**

che con una singola centrale verrà soddisfatto il bisogno di più di 20 famiglie».

Sposando gli obiettivi del Piano energetico comunale, dunque, il Consorzio, in collaborazione con l'Università di Udine, ha promosso la realizzazione di una tesi di laurea sull'utilizzo ai fini micro-idroelettrici dei salti di fondo della roggia.

Nel marzo 2011, il Comune di Udine, con delibera di Giunta, ha valutato positivamente lo studio di fattibilità elaborato dal Consorzio e dall'Università in cui, dopo aver analizzato una serie di parametri specifici, si individuavano tre siti dove la realizzazione di impianti micro-idraulici era valutata conveniente.

«L'apporto dell'Università di Udine, coordinato dal professor Piero Pinamonti - commenta Dentesano - prevede due fasi: il supporto alla progettazione preliminare e il monitoraggio

dei dati di esercizio dell'impianto, con la consegna di un rapporto tecnico-funzionale entro il 31 dicembre 2014».

Una volta realizzata la prima centralina, la cui gara d'appalto è prevista per l'autunno, con la posa della prima pietra entro fine 2012, si passerà quindi alla progettazione delle altre due.

Per quella in viale Volontari della Libertà, l'idea è di sostituire la ruota esistente con una che ricordi il mulino attualmente presente, mentre per quella di Largo delle Grazie il luogo è stato scelto non a caso, dato che proprio qui un tempo si trovava la centralina progettata da Arturo Malignani nel 1902.

